PROVA NUMERO 2

1. L'obiettivo dell'animatore è

- a) Far tirare fuori, recuperare e raccogliere se stessi, il proprio essere, le proprie idee il proprio pensiero, le proprie capacità e desideri
- b) Far tirare fuori recuperare insistere affinchè una persona realizzi e porti a temine quanto organizzato così da mantenere le capacità residue
- Obbligare la persona affinchè partecipi alle attività proposte, collabori con gli altri recuperi le capacità residue

2. Tra le tecniche, strumenti dell'animatore quale secondo te non può mancare

- a) Divertimento, occupazione, proporre tante attività per tutti
- b) Portare benessere e qualità di vita alla persona personalizzando gli interventi
- c) Saper fare, creare, organizzare, produrre

Quali delle seguenti tecniche è più indicata per una persona allettata

- a) Sensoriale, tattile, musicale
- b) Creativa, stimolante, coinvolgente
- c) Lasciare la persona in stanza evitando di disturbarla e coinvolgerla

4. leri c'è stato un nuovo ingresso in struttura come ti comporti

- a) Cerchi di portare la persona negli spazi comuni
- b) Ti poni in una modalità di ascolto e di raccolta di informazioni del suo vissuto
- c) La saluti e la lasci in reparto affinchè prenda confidenza con l'ambiente

5. In ambienti come le case di riposo, la persona anziana deve confrontarsi con una nuova immagine di sé: non è più attiva lavorativamente, è affetta da patologie che magari la rendono non più autosufficiente, ed è lontana dagli affetti e dalla propria abitazione.. per tanto il ruolo dell'animatore è:

- a) Creare un ambiente stimolante e fornire alla persona anziana l'occasione di rimettersi in gioco e riscoprirsi ancora utile, capace di fare e di essere, in modo che l'anziano riacquisti il proprio ruolo attivo anche nella vecchiaia
- b) Creare un ambiente tranquillo affinchè l'anziano possa rimanere tranquillo e cercare di accettare la sua nuova realtà di vita
- c) Creare un ambiente stimolante e caotico e fornire alla persona anziana tutti gli strumenti tecnologici affinchè possa sentirsi più vicina ai suoi affetti

6. Che tipo di conoscenze deve avere un animatore

- a) Tecniche, informatiche, sociali
- b) Psicologiche, pedagogiche, sociologiche
- c) Infermieristiche, mediche, psicologiche

Per coinvolgere il più persone possibili all'interno di una casa di riposo è preferibile

- a) Proporre attività nel grande gruppo così che in qualche maniera possano partecipare quasi tutti gli ospiti
- b) Proporre attività semplici così che siano tutti in grado di partecipare
- c) Individuare un' attività individualizzata e consona alla persona alla quale si propone così che si possa instaurare durante l'attività una relazione di fiducia e affetto

8. Che cosa è il wandering?

- a) Il camminare senza fine della persona con demenza
- b) Un particolare delirio della persona con Alzheimer
- c) Una tecnica di approccio alla demenza basata sul contatto non verbale

9. Un residente della A.P.S.P. ci dice che la notte precedente delle persone vestite di nero sono entrate in camera sua per fargli del male. Quale è la prima cosa che faccio?

- a) Non gli rispondo nulla, cerco di interrompere la conversazione rapidamente e vado subito a riferirlo all'infermiere
- b) Gli dico che deve essere stato un brutto sogno, perché qui non gira nessuna persona vestita di nero

Mi mostro interessata/o a capire che cosa è successo

Of Thelire

a Samuel

10. Che cosa vuol dire "disturbo cognitivo"?

- a) Problema del comportamento che colpisce solo la persona con Alzheimer
- b) Riduzione o cambiamento delle abilità mentali della persona (memoria, attenzione, ecc.)
- c) Particolare distorsione nell'interpretazione della realtà

11. Che cos'è un delirio?

- a) Vedere cose che non esistono
- b) Essere convinti di cose non vere
- c) Forma di agitazione con aggressività

12. Un residente con deterioramento cognitivo improvvisamente comincia a gridare. Quale, tra i seguenti, rappresenta un efficace intervento per la riduzione degli episodi acuti di agitazione nelle demenze?

- a) Stimolazione cognitiva
- b) Riduzione della stimolazione ambientale
- c) Coinvolgimento in attività di animazione in gruppo allargato

13. Quale è la chiave per la corretta gestione del residente con grave patologia psichiatrica (psicosi, deliri, ecc.)?

- a) Prevedere la frequente condivisione in gruppo degli atteggiamenti da tenere e delle regole da porre come imprescindibili
- b) Consentirgli la piena libertà di autogestione della vita in struttura
- c) Fare totale affidamento sulle nostre sensazioni e sulla nostra empatia

14. Quale è il modo maggiormente corretto per impostare la relazione con il residente depresso?

- a) Cercare subito di allontanarlo dai pensieri depressivi, sdrammatizzando
- b) Mostrarsi d'accordo rispetto alle sue posizioni e pensieri
- c) Astenersi dalla tentazione di fornire immediatamente delle "soluzioni"

15. Il piano di assistenza puo' essere:

- a) Individuale, differenziato e analogico
- b) Individuale, standardizzato e computerizzato
- c) Individuale, personalizzato e manuale

16. Quali figure compongono l'equipe multi professionale?

- a) Coordinatore, medico, nfermiere, psicologo, animatore, fisiotera pista, oss
- b) Coordinatore, manutentore, assistente amministrativo, infermiere, oss, consigliere d'amministrazione
- c) Coordinatore, medico, infermiere, manutentore, presidente, oss, animatore

17. Nel PAI:

- a) è presa in considerazione la persona nella sua globalita'
- b) vanno identificati gli obiettivi che devono essere concreti misurabili e congruenti con i dati sintetici di conoscenza dell'anziano
- c) tutte le precedenti

18. Nello sviluppo di un progetto animativo la figura del famigliare

- a) E' sempre necessaria per dare spazio di intervento attivo durante l'attività e nelle dinamiche di gruppo che si sviluppano.
- b) E' necessario coinvolgerlo solo quando il residente lo richiede.
- c) Può essere di grande aiuto per ampliare le informazioni utili e dare sostegno motivazionale per facilitare il coinvolgimento in un progetto.

19. Quale elemento è importante in una attività ludica con persone anziane

- a) La ripetitività per rinforzare le abilità della persona
- b) Mettere in competizione i residenti
- c) La scoperta di qualcosa di nuovo

Quale elemento comunicativo può evitare di mettere in situazione di disagio la persona che non sappiamo se riesce a svolgere un compito

- a) Chiedere la sua opinione rispetto al compito assegnato
- b) Semplificare sempre la richiesta
- Evitare la richiesta per non incorrere nello sbaglio

S. C. There is the second of t

all Make ATK

Domanda aperta n. 1

Tra le attività proposte settimanalmente all'interno della casa di riposo ci sono: tombola, gruppo cucina e gruppo lettura. Descrivi le attività ponendo attenzione alla valenza, scopo, finalità che ognuna ha, quale tipologia di ospiti coinvolgi come li coinvolgi e perché
Proponi poi un attività per una persona non più in grado di comunicare verbalmente e allettata.
e-1.3,90g = 11.0 ×.
na na see latere la
"em successional magnification of the second second secon
Domanda aperta n. 2
A causa di un ictus celebrale Stefano, che ha solo 52 anni, è entrato in RSA. Ha una emiplegia (paralisi) alla parte destra del corpo ed una importante afasia che compromette sensibilmente la comunicazione, dato che questo disturbo compromette la capacità di comprendere e produrre il linguaggio. Nella vita è sempre stato una persona molto attiva, e padre di una famiglia molto numerosa. Questo evento lo ha traumatizzato, è depresso, demotivato. Non mangia, perché vorrebbe fare tutto da solo i famigliari gli sono vicini ma spesso li rifiuta perché dice che non riesce più a comunicare.
Data la presenza di afasia, quali accortezze è necessario adottare quando si comunica con Stefano?
The second of th
MERO/Sol

	Domand	a aperta	n. 3				
uali informazioni chiederesti ell'istituzionalizzazione?	dal punto d	di vista	animativo	al	famigliare	nel	moment
					- Alphaese		11/10/21
						Service Trial	
		fr.					
		la aperta		raa di	lovero"		
uali sono gli strumenti che un buor	- animatore dev	re avere i		Sa ui	lavoro		
		1	, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,				
(A GiV)							-67
PRIMIERO D		9	-				

£
Domanda aperta n. 5
Domanda aperta n. 5
Il signor Mario, 88 anni, soffre di una demenza di Alzheimer in fase piuttosto avanzata. Da circa un mese s trova in casa di riposo e già dai primi giorni di permanenza in struttura manifesta frequenti episodi d agitazione fisica e verbale, che talvolta sfociano in aggressività nei confronti del personale. Tali disturbi de comportamento non erano presenti al domicilio.
Elencare le possibili cause di tali episodi, tenendo conto della patologia e dell'ambiente fisico e relazionale nel quale si trova inserito:



Del Molerchile